

Chiarissimo Sig. Professore

La sua del 7. del corrente mese mi giun-
se saprammòto gradita perchè essa mi
ha trovato nelle grandi e gravi preoccupa-
zioni non che occupazioni del concesso e
delle altre faccende moltissime che da un
pocho mi opprimono. Dopo la morte del
Gustave e del Gasparini, non mai abba-
stanza compianti, un disavio di occupazio-
ni d'ufficio ed ufficio mi ha schiaccia-
do. In mezzo a tutto questo stato in-
ferocissimo la sua lettera mi infuse quel
che po di coraggio e di forza: mi trovo
nel mare della scienza senza il compor-
to senza il consiglio di quei miei
maestri ed amici d'una volta. Ed ella
che è maestro in scienza può insegnare

la gravosa del mio stato. Ad ogni mo-
do io non mi sgomento, anzi mi con-
forto del suffragio de' buoni, comunque
que da me lontani ~~da me~~, come
e lei, e dico a me stesso: avanti.

Il concorso si farà nel Maggio.
I concorrenti sono tutti avvisati di
presentare non più tardi del 30 Aprile
la dissertazione: quindi in forza
del regolamento la commissione
qui in Napoli non potrà riunirsi
si prima degli otto maggio: dopo
di prima no. E' qui questa fo-
ra per dirvi. I titoli ed opere scritte
e pubblicate stanno in giro tra
i componenti la commissione.

In quanto alla sua memoria
sul varissimo fossile di natura fossilifera
bellissima l'Accademia l'accetterà

con singolar piacere. In quanto al
sesso della tavola si farà come Ella
vede e come è costume del Costa,
sebbene il segretario è un po' contra-
rio di questi testi così materialisti per
danno che ne fanno la tavola stessa.
Ma questo è il suo individuale parere.

Ella può dirigere la Memoria con
la tavola al senatore Sacchi
senza ~~francatura~~ postale, o por-
re all'altro senatore De Gasparis.
Se pur non la volete portar
con Lei. Stessa quando verrà
in ^{Aprile} Maggio. L'Accademia vorreb-
be averla subito. Li ricordi con
la memoria per gli atti invia-
re ^{ancora} un libro per il Rendiconto. Ella
saprà da regolamenti che nel
Rendiconto non si accettano ta-
vole purché non fossero spese da
l'autore. Negli atti tutto fa l'Accademia

a tue spese. E dà a ciascuno autore
cento copie tirate a parte con copertina e
frontespizio.

Ella continui a comandarmi
in tutto quel che crede, e recan-
dole i saluti dei nostri colleghi
accademici ed io invierò loro
il più alto rispetto, mi
tuo servo

D. J. Mi pregio farle a sapere
che nella tornata de' 4 Marzo 1871
l'Accademia mi ha nominato suo
Loco Ordinario residente ed unan-
mità di voti. Anco questo è stato
un conforto per me rinno-
vo prostrato dalle fatiche inde-
fessibili.

Suo devotissimo
G. Ant. Pasquale